

## RESOCONTO SOMMARIO

PRESIDENZA DEL VICEPRESIDENTE  
FABIO MUSSI

**La seduta comincia alle 9,30.**

*La Camera approva il processo verbale della seduta di ieri.*

### **Missioni.**

PRESIDENTE comunica che i deputati complessivamente in missione sono ottantasette.

### **Annunzio di petizioni.**

VITTORIO TARDITI, *Segretario*, dà lettura del sunto delle petizioni pervenute alla Presidenza (*vedi resoconto stenografico pag. 1*).

### **Deliberazioni per la ratifica della costituzione in giudizio della Camera dei deputati in relazione a conflitti di attribuzione innanzi alla Corte costituzionale.**

PRESIDENTE comunica che sono state notificate alla Camera dei deputati, durante il periodo di sospensione dei lavori parlamentari per le festività natalizie o comunque in tempi tali da non consentire l'adozione della procedura ordinaria, sei ordinanze di ammissibilità adottate dalla Corte costituzionale, in relazione ai seguenti conflitti di attribuzione tra poteri dello Stato sollevati dall'autorità giudiziaria: conflitto elevato dalla corte d'appello di Roma-sezione quarta penale, relativo all'insindacabilità di opinioni espresse dal deputato Silvio Berlusconi nei confronti di Carlo Caracciolo di Castagneto; conflitto

elevato dal tribunale di Brescia-seconda sezione penale, relativo all'insindacabilità di opinioni espresse dal deputato Vittorio Sgarbi nei confronti della dottoressa Ilda Boccassini; conflitto elevato dal tribunale di Bergamo-prima sezione civile, relativo all'insindacabilità di opinioni espresse dal deputato Vittorio Sgarbi nei confronti dell'avvocato Giuseppe Lucibello; conflitto elevato dalla corte d'appello di Palermo-sezione prima penale, relativo all'insindacabilità di opinioni espresse dal deputato Vittorio Sgarbi nei confronti del dottor Manlio Mele; conflitto elevato dalla corte d'appello di Milano-sezione quinta penale, relativo all'insindacabilità di opinioni espresse dal deputato Silvio Berlusconi nei confronti del dottor Giancarlo Caselli; conflitto elevato dal tribunale di Taranto-sezione seconda penale, relativo all'insindacabilità di opinioni espresse dall'onorevole Giancarlo Cito nei confronti del signor Giovanni Liviano D'Arcangelo.

La Camera dei deputati si è costituita in giudizio in via d'urgenza, nel prescritto termine di venti giorni, con riserva di ratifica della costituzione stessa da parte dell'Ufficio di presidenza e dell'Assemblea alla ripresa dei lavori parlamentari.

L'Ufficio di Presidenza, nella riunione di ieri, ha deliberato di proporre all'Assemblea la ratifica degli atti relativi alla costituzione in giudizio della Camera dei deputati, adottati in via d'urgenza.

GIUSEPPE FANFANI, ricordato che la Corte costituzionale ha sovente riconosciuto la fondatezza delle motivazioni adottate a sostegno dei conflitti di attribuzione sollevati da altri poteri dello Stato in relazione a determinazioni assunte in tema di insindacabilità, ritiene che la Camera dovrebbe deliberare in materia in modo maggiormente ponderato.

PIERO RUZZANTE chiede che la proposta dell'Ufficio di Presidenza sia sottoposta al voto dell'Assemblea.

*La Camera, con distinte votazioni, approva la ratifica della propria costituzione in giudizio in relazione ai conflitti di attribuzione sollevati innanzi alla Corte costituzionale.*

ANTONIO BOCCIA, parlando sull'ordine dei lavori, invita la Presidenza a fornire maggiori informazioni relativamente alla rappresentanza legale della Camera nei casi in cui siano sollevati conflitti di attribuzione aventi ad oggetto determinazioni da essa assunte.

PRESIDENTE assicura che riferirà al Presidente della Camera.

**Deliberazione per la costituzione in giudizio della Camera dei deputati in relazione ad un conflitto di attribuzione innanzi alla Corte costituzionale.**

PRESIDENTE comunica che l'Ufficio di Presidenza, nella riunione di ieri, ha deliberato di proporre alla Camera la costituzione in giudizio innanzi alla Corte costituzionale per resistere al conflitto di attribuzione tra poteri dello Stato sollevato dal tribunale di Milano-sezione settima penale in relazione alla deliberazione del 4 febbraio 2004 con la quale è stata dichiarata l'insindacabilità dei fatti per i quali è in corso un procedimento penale a carico del deputato Sgarbi (*vedi resoconto stenografico pag. 4*).

*La Camera approva la proposta dell'Ufficio di Presidenza.*

**Seguito della discussione della proposta di legge: Mandato d'arresto europeo (approvata dalla Camera e modificata dal Senato) (4246-B).**

PRESIDENTE passa all'esame degli articoli della proposta di legge modificati dal

Senato e dei relativi emendamenti, avvertendo che le Commissioni I e V hanno espresso i prescritti pareri.

Avverte altresì che è stata chiesta la votazione nominale.

**Preavviso di votazioni elettroniche.**

PRESIDENTE avverte che decorrono da questo momento i termini regolamentari di preavviso per le votazioni elettroniche.

Sospende pertanto la seduta.

**La seduta, sospesa alle 9,50, è ripresa alle 10,15.**

**Si riprende la discussione.**

PRESIDENTE passa all'esame dell'articolo 1 e degli emendamenti ad esso riferiti.

GUIDO GIUSEPPE ROSSI paventa il rischio di una sottovalutazione degli effetti che determinerà nell'ordinamento interno il recepimento della decisione quadro del Consiglio dell'Unione europea relativa al mandato d'arresto europeo; lamenta, in particolare, l'eccessiva discrezionalità attribuita all'ordine giudiziario in materia di tutela dei diritti di libertà.

CARLO TAORMINA, osservato che la proposta di legge in esame non può essere considerata un intervento di mera semplificazione delle procedure di estradizione, sottolinea gli aspetti più contraddittori del testo, lamentando, tra l'altro, la prevista possibilità di derogare al principio della doppia punibilità. Auspica quindi il recepimento di modifiche del testo, che rischia di configurarsi di fatto come una forma surrettizia di revisione della Costituzione.

CIRO FALANGA, richiamata la necessità di recepire le determinazioni assunte dall'Unione europea evitando eventuali lesioni dei principi che informano l'ordina-

mento interno, giudica strumentali i rilievi critici formulati dall'opposizione sulla proposta di legge in esame.

PIER PAOLO CENTO, *Vicepresidente della II Commissione*, in sostituzione del relatore, esprime parere contrario su tutti gli emendamenti riferiti all'articolo 1.

IOLE SANTELLI, *Sottosegretario di Stato per la giustizia*, concorda.

FRANCESCO BONITO dichiara il voto contrario dei deputati del gruppo dei Democratici di sinistra-L'Ulivo sull'emendamento Lussana 1.1.

GIANNICOLA SINISI sottolinea il carattere ultroneo dell'emendamento Lussana 1.1, sul quale dichiara voto contrario.

*La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge l'emendamento Lussana 1.1.*

CAROLINA LUSSANA, sottolinea il deficit democratico che connota l'adozione, da parte dell'Unione europea, di decisioni quadro, illustra le finalità del suo emendamento 1.3.

GIOVANNI KESSLER, nel rilevare che il Governo italiano ha contribuito all'adozione della decisione quadro del Consiglio europeo relativa al mandato d'arresto europeo, giudica contraddittorie le posizioni di dissenso espresse da esponenti della maggioranza. Sottolinea, quindi, che l'eventuale approvazione dell'emendamento Lussana 1.3 determinerebbe di fatto la fine della cooperazione giudiziaria tra i paesi europei.

CARLO TAORMINA, sottolinea la necessità di attuare in modo ponderato la decisione quadro 2002/584/GAI, al fine di evitare l'adozione di disposizioni che presentino profili di illegittimità costituzionale, invita l'Assemblea ad approvare l'emendamento Lussana 1.3.

GIANNICOLA SINISI sottolinea il carattere ostruzionistico dell'emendamento Lussana 1.3, che appare giuridicamente infondato.

ALFREDO BIONDI, nel ritenere che sia diritto-dovere di ciascun parlamentare valutare in piena autonomia, in particolare, proposte concernenti disposizioni in materia penale, dichiara voto favorevole sull'emendamento Lussana 1.3.

UGO PAROLO sottolinea la coerenza delle posizioni sostenute dal gruppo della Lega nord federazione padana e dal ministro della giustizia relativamente al mandato d'arresto europeo.

*La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge l'emendamento Lussana 1.3.*

FRANCESCO BONITO, giudicate infondate le preoccupazioni espresse in relazione all'applicazione dell'istituto del mandato d'arresto europeo, invita l'Assemblea a respingere l'emendamento Lussana 1.2.

CARLO TAORMINA ritiene appropriato il richiamo all'articolo 27, secondo comma, della Costituzione in relazione a provvedimenti cautelari emessi in base al mandato d'arresto europeo.

#### PRESIDENZA DEL VICEPRESIDENTE PUBLIO FIORI

GIANNICOLA SINISI rileva che il requisito della motivazione per la legittimità delle pronunzie giurisprudenziali non è previsto dagli ordinamenti di molti Paesi appartenenti all'Unione europea.

#### PRESIDENZA DEL PRESIDENTE PIER FERDINANDO CASINI

GIANNICOLA SINISI dichiara, pertanto, voto contrario sull'emendamento Lussana 1.2.

*La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge l'emendamento Lussana 1.2.*

GIOVANNI KESSLER osserva che il mandato d'arresto europeo non incide sui requisiti necessari per la limitazione della libertà di un cittadino italiano da parte di giudici stranieri.

CARLO TAORMINA giudica incomprensibile la posizione delle forze politiche che sostengono norme che rendono più agevole l'applicabilità, nei confronti di cittadini italiani, di provvedimenti restrittivi della libertà personale emessi da autorità giudiziarie di altri Paesi.

AURELIO GIRONDA VERALDI ritiene che le modificazioni proposte al comma 3 dell'articolo 1 del provvedimento in esame possano indebolire la motivazione che accompagna la richiesta di provvedimento cautelare.

ALFREDO BIONDI giudica inaccettabile che un cittadino possa essere oggetto di un provvedimento limitativo della libertà personale per il quale siano previsti requisiti meno stringenti di quelli stabiliti dall'ordinamento italiano.

*La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge l'emendamento Lussana 1.4.*

FRANCESCO BONITO dichiara l'astensione sull'articolo 1 che, sebbene modificato in senso migliorativo nel corso dell'iter al Senato, non appare in linea con lo spirito che informa la decisione quadro sul mandato d'arresto europeo.

GUIDO GIUSEPPE ROSSI dichiara voto contrario sull'articolo 1, pur riconoscendo il carattere migliorativo delle modifiche apportate al testo originario del provvedimento in esame.

PRESIDENTE dà la parola al deputato Taormina, che ha chiesto di intervenire per dichiarazione di voto (*Il deputato Maceratini è colto da malore*).

Sospende la seduta.

**La seduta, sospesa alle 12, è ripresa alle 12,05.**

PRESIDENTE, nella convinzione di interpretare i sentimenti dell'intera Assemblea, rivolge espressioni augurali al deputato Maceratini, colto da malore.

ALFREDO BIONDI dichiara l'astensione sull'articolo 1 che, a suo giudizio, avrebbe dovuto essere modificato.

CARLO TAORMINA richiama le ragioni che lo inducono ad astenersi sull'articolo 1.

*La Camera, con votazione nominale elettronica, approva l'articolo 1.*

PRESIDENTE passa all'esame dell'articolo 4 e dell'unico emendamento ad esso riferito.

NINO MORMINO, *Vicepresidente della II Commissione*, in sostituzione del relatore, esprime parere contrario sull'emendamento Lussana 4.1.

IOLE SANTELLI, *Sottosegretario di Stato per la giustizia*, concorda.

GIOVANNI KESSLER manifesta un orientamento contrario all'emendamento Lussana 4.1, che introduce la previsione di una valutazione politica sul mandato d'arresto europeo.

GIANNICOLA SINISI dichiara voto contrario sull'emendamento Lussana 4.1.

CAROLINA LUSSANA, giudicate infondate le considerazioni svolte da deputati dell'opposizione, illustra le finalità del suo emendamento 4.1.

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge l'emendamento Lussana 4.1 e l'articolo 4.*

NINO MORMINO, *Vicepresidente della II Commissione*, chiede di sospendere l'esame del provvedimento, al fine di consentire una valutazione delle conseguenze derivanti dalla reiezione dell'articolo 4.

ANTONIO BOCCIA osserva che la reiezione dell'articolo 4 non incide sull'impianto complessivo del provvedimento in esame.

PRESIDENTE avverte che è immediatamente convocata la Conferenza dei presidenti di gruppo, in attesa delle cui determinazioni sospende la seduta.

**La seduta, sospesa alle 12,20, è ripresa alle 12,30.**

PRESIDENZA DEL VICEPRESIDENTE  
PUBLIO FIORI

#### **Sull'ordine dei lavori.**

PRESIDENTE avverte che, secondo quanto convenuto a seguito dell'odierna riunione della Conferenza dei presidenti di gruppo, il seguito del dibattito sulla proposta di legge n. 4246-*B* è rinviato ad altra seduta; si procederà pertanto alla trattazione del successivo punto dell'ordine del giorno.

#### **Seguito della discussione del disegno di legge: Disciplina delle attività nel settore funerario (4144 ed abbinata).**

PRESIDENTE passa all'esame degli articoli del disegno di legge e delle relative proposte emendative, avvertendo che le Commissioni I e V hanno espresso i prescritti pareri.

Passa quindi all'esame dell'articolo 1 e delle proposte emendative ad esso riferite.

FABIO STEFANO MINOLI ROTA, *Relatore*, raccomanda l'approvazione dell'emendamento 1.10 della Commissione ed esprime parere contrario sugli articoli aggiuntivi Zanotti 1.04 e 1.01.

IOLE SANTELLI, *Sottosegretario di Stato per la giustizia*, concorda.

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, approva l'emendamento 1.10 della Commissione e l'articolo 1, nel testo emendato.*

GIUSEPPE MOLINARI invita l'Assemblea ad approvare l'articolo aggiuntivo Zanotti 1.04.

*La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge l'articolo aggiuntivo Zanotti 1.04.*

KATIA ZANOTTI illustra le finalità del suo articolo aggiuntivo 1.01.

*La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge l'articolo aggiuntivo Zanotti 1.01.*

PRESIDENTE passa all'esame dell'articolo 2 e delle proposte emendative ad esso riferite.

FABIO STEFANO MINOLI ROTA, *Relatore*, esprime parere favorevole sugli emendamenti Palumbo 2.21 e 2.22 ed invita al ritiro dell'emendamento Burtone 2.5, sul quale esprime altrimenti parere contrario; esprime, altresì, parere contrario sulle restanti proposte emendative.

IOLE SANTELLI, *Sottosegretario di Stato per la giustizia*, concorda.

KATIA ZANOTTI illustra le finalità del suo emendamento 2.25.

GIUSEPPE MOLINARI condivide le finalità sottese all'emendamento Zanotti 2.25.

TIZIANA VALPIANA sottolinea la necessità di fare la massima chiarezza relativamente alle disposizioni recate dall'articolo 2, delle quali sottolinea il carattere ambiguo.

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge l'emendamento Zanotti 2.25 ed approva l'emendamento Palumbo 2.21.*

KATIA ZANOTTI illustra le finalità del suo emendamento 2.3.

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge l'emendamento Zanotti 2.3 ed approva l'emendamento Palumbo 2.22; respinge quindi l'emendamento Burtone 2.5 ed approva l'articolo 2, nel testo emendato.*

GIUSEPPE MOLINARI dichiara di condividere le finalità dell'articolo aggiuntivo Burtone 2.03 ed invita l'Assemblea ad approvarlo.

*La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge l'articolo aggiuntivo Burtone 2.03.*

PRESIDENTE passa all'esame dell'articolo 3 e degli emendamenti ad esso riferiti.

FABIO STEFANO MINOLI ROTA, *Relatore*, raccomanda l'approvazione dell'emendamento 3.50 della Commissione ed esprime parere favorevole sugli emendamenti Palumbo 3.20 e 3.21; esprime, inoltre, parere contrario sui restanti emendamenti.

CESARE CURSI, *Sottosegretario di Stato per la salute*, concorda.

SEVERINO GALANTE sottolinea il carattere discriminatorio delle disposizioni recate dall'articolo 3.

KATIA ZANOTTI, nel dichiarare voto contrario sull'emendamento Palumbo 3.20,

giudica non condivisibile la previsione di cappelle private distinte da quelle familiari.

FABIO STEFANO MINOLI ROTA, *Relatore*, precisa le finalità sottese alle disposizioni recate dall'articolo 3 del disegno di legge in esame.

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, approva gli emendamenti Palumbo 3.20 e 3.21.*

KATIA ZANOTTI richiama le finalità sottese all'emendamento Burtone 3.5, giudicando incomprensibili le ragioni del parere contrario espresso dal relatore e dal rappresentante del Governo.

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge l'emendamento Burtone 3.5 ed approva l'emendamento 3.50 della Commissione.*

KATIA ZANOTTI illustra le finalità del suo emendamento 3.4 e ne raccomanda l'approvazione.

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge l'emendamento Zanotti 3.4 ed approva l'articolo 3, nel testo emendato.*

PRESIDENTE passa all'esame dell'articolo 4 e degli emendamenti ad esso riferiti.

FABIO STEFANO MINOLI ROTA, *Relatore*, esprime parere favorevole sull'emendamento Zanotti 4.4 e parere contrario sui restanti emendamenti.

CESARE CURSI, *Sottosegretario di Stato per la salute*, concorda.

*La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge l'emendamento Burtone 4.1.*

KATIA ZANOTTI illustra le finalità dell'emendamento Burtone 4.3.

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge l'emendamento Burtone 4.3 ed approva l'emendamento Zanotti 4.4, nonché l'articolo 4, nel testo emendato.*

PRESIDENTE passa all'esame dell'articolo 5 e dell'unico emendamento ad esso riferito.

FABIO STEFANO MINOLI ROTA, *Relatore*, esprime parere favorevole sull'emendamento Palumbo 5.21.

CESARE CURSI, *Sottosegretario di Stato per la salute*, concorda.

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, approva l'emendamento Palumbo 5.21 e l'articolo 5, nel testo emendato.*

PRESIDENTE passa all'esame dell'articolo 6, al quale non sono riferiti emendamenti.

EGIDIO BANTI auspica che il testo dell'articolo 6 sia opportunamente modificato nel corso dell'*iter* presso l'altro ramo del Parlamento, ritenendo che la competenza da esso prevista debba essere attribuita ai comuni anziché alle regioni.

FRANCESCO PAOLO LUCCHESI osserva ironicamente che l'articolo 6 consentirà al Presidente del Consiglio una sepoltura più dignitosa di quella possibile nella sua villa di Arcore.

*La Camera, con votazione nominale elettronica, approva l'articolo 6.*

PRESIDENTE passa all'esame dell'articolo 7 e degli emendamenti ad esso riferiti.

FABIO STEFANO MINOLI ROTA, *Relatore*, esprime parere favorevole sull'emendamento Palumbo 7.20 e parere contrario sull'emendamento Burtone 7.2.

CESARE CURSI, *Sottosegretario di Stato per la salute*, concorda.

*La Camera, con votazione nominale elettronica, approva l'emendamento Palumbo 7.20.*

GIUSEPPE MOLINARI sottolinea l'opportunità di disciplinare più compiutamente l'attività delle imprese operanti nel settore funerario.

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge l'emendamento Burtone 7.2 ed approva l'articolo 7, nel testo emendato, nonché l'articolo 8, al quale non sono riferiti emendamenti.*

PRESIDENTE passa all'esame dell'articolo 9 e degli emendamenti ad esso riferiti.

FABIO STEFANO MINOLI ROTA, *Relatore*, invita al ritiro di tutti gli emendamenti presentati, esprimendo altrimenti parere contrario.

CESARE CURSI, *Sottosegretario di Stato per la salute*, concorda.

KATIA ZANOTTI insiste per la votazione dei suoi emendamenti 9.2 e 9.8, nonché dell'emendamento Burtone 9.7, di cui richiama le finalità.

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli emendamenti Zanotti 9.2, Burtone 9.7 e Zanotti 9.8 e 9.10.*

KATIA ZANOTTI riterrebbe opportuno modificare il comma 7 dell'articolo 9, al fine di chiarirne la portata normativa.

*La Camera, con votazione nominale elettronica, approva l'articolo 9.*

PRESIDENTE passa all'esame dell'articolo 10 e degli articoli aggiuntivi ad esso riferiti.

FABIO STEFANO MINOLI ROTA, *Relatore*, esprime parere contrario sugli articoli aggiuntivi Burtone 10.01 e Zanotti 10.02.

CESARE CURSI, *Sottosegretario di Stato per la salute*, concorda.

*La Camera, con votazione nominale elettronica, approva l'articolo 10.*

AUGUSTO BATTAGLIA richiama le finalità dell'articolo aggiuntivo Burtone 10.01.

TIZIANA VALPIANA esprime stupore per il parere contrario espresso dal relatore e dal rappresentante del Governo sull'articolo aggiuntivo Burtone 10.01, di cui richiama le finalità.

*La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge l'articolo aggiuntivo Burtone 10.01.*

AUGUSTO BATTAGLIA richiama le finalità dell'articolo aggiuntivo Zanotti 10.02 e ne auspica l'approvazione.

*La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge l'articolo aggiuntivo Zanotti 10.02.*

PRESIDENTE passa all'esame dell'articolo 11 e degli emendamenti ad esso riferiti.

FABIO STEFANO MINOLI ROTA, *Relatore* esprime parere favorevole sull'emendamento Zeller 11.20, nonché sull'emendamento Zanotti 11.1, purché riformulato.

CESARE CURSI, *Sottosegretario di Stato per la salute*, concorda.

*La Camera, con votazione nominale elettronica, approva l'emendamento Zeller 11.20.*

KATIA ZANOTTI accetta la riformulazione proposta dal relatore del suo emendamento 11.1, del quale richiama le finalità.

TIZIANA VALPIANA condivide la riformulazione, proposta dal relatore, dell'emendamento Zanotti 11.1.

CESARE ERCOLE dichiara il voto contrario dei deputati del gruppo della Lega nord federazione padana sull'emendamento Zanotti 11.1, nel testo riformulato.

FABIO STEFANO MINOLI ROTA, *Relatore*, chiarisce la portata normativa della riformulazione proposta del comma 5 dell'articolo 11.

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, approva l'emendamento Zanotti 11.1, nel testo riformulato, e l'articolo 11, nel testo emendato.*

PRESIDENTE passa all'esame dell'articolo 12 e dell'unico emendamento ad esso riferito.

FABIO STEFANO MINOLI ROTA, *Relatore*, esprime parere contrario sull'emendamento Burtone 12.1.

CESARE CURSI, *Sottosegretario di Stato per la salute*, concorda.

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge l'emendamento Burtone 12.1 ed approva l'articolo 12, nonché l'articolo 13, al quale non sono riferiti emendamenti.*

FABIO STEFANO MINOLI ROTA, *Relatore* esprime parere favorevole sull'articolo aggiuntivo Burtone 13.01, purché riformulato, e parere contrario sull'articolo aggiuntivo Zanotti 13.02.

CESARE CURSI, *Sottosegretario di Stato per la salute*, concorda.

KATIA ZANOTTI accetta la riformulazione proposta dell'articolo aggiuntivo Burtone 13.01, del quale richiama le finalità.

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, approva l'articolo aggiuntivo Burton 13.01, nel testo riformulato, e respinge l'articolo aggiuntivo Zanotti 13.02.*

PRESIDENTE passa alla trattazione dell'unico ordine del giorno presentato.

CESARE CURSI, *Sottosegretario di Stato per la salute*, accetta l'ordine del giorno Perrotta n. 1.

PRESIDENTE passa alle dichiarazioni di voto finale.

FRANCESCO PAOLO LUCCHESI dichiara il voto favorevole dei deputati del gruppo dell'UDC sul disegno di legge in esame.

KATIA ZANOTTI dichiara l'astensione dei deputati del gruppo dei Democratici di sinistra-L'Ulivo su un disegno di legge che avrebbe potuto essere oggetto di ulteriori modifiche migliorative.

GIUSEPPE MOLINARI dichiara l'astensione dei deputati del gruppo della Margherita, DL-L'Ulivo.

TIZIANA VALPIANA, sottolineata l'estrema rilevanza della disciplina in esame, che avrebbe potuto essere ulteriormente migliorata, dichiara l'astensione dei deputati del gruppo di Rifondazione comunista.

LUANA ZANELLA dichiara l'astensione dei deputati della componente politica Verdi-L'Unione del gruppo Misto.

DONATO LAMORTE dichiara il voto favorevole dei deputati che aderiscono alla Casa delle libertà.

PRESIDENTE autorizza, sulla base dei criteri costantemente seguiti, la pubblicazione, in calce al resoconto della seduta odierna, del testo della dichiarazione di voto finale del deputato Minoli Rota, che ne ha fatto richiesta.

*La Presidenza è autorizzata al coordinamento formale del testo approvato.*

*La Camera, con votazione finale elettronica, approva il disegno di legge n. 4144.*

PRESIDENTE dichiara assorbite le concorrenti proposte di legge.

### **Sull'ordine dei lavori.**

PRESIDENTE comunica le determinazioni assunte a seguito dell'odierna riunione della Conferenza dei presidenti di gruppo relativamente all'articolazione dei lavori dell'Assemblea nel corso della prossima settimana (*vedi resoconto stenografico pag. 54*).

Sospende la seduta fino alle 15.

**La seduta, sospesa alle 13,50, è ripresa alle 15.**

### **Missioni.**

PRESIDENTE comunica che i deputati complessivamente in missione alla ripresa pomeridiana della seduta sono ottantadue.

### **Svolgimento di interpellanze urgenti.**

MICHELE VIANELLO illustra la sua interpellanza n. 2-1445, sulle iniziative per una corretta interpretazione della normativa in materia di rifiuti pericolosi.

STEFANO STEFANI, *Sottosegretario di Stato per l'ambiente e la tutela del territorio*, sottolinea che la Commissione e la Corte di giustizia dell'Unione europea non hanno finora fornito un'univoca interpretazione del concetto di « rifiuto », favorendo l'adozione di difformi discipline nei singoli Stati membri; rileva pertanto che, nelle more di tali precisazioni, le competenti autorità italiane non possono applicare in via immediata la direttiva 75/442/CEE, dovendosi attenere alla regolamentazione risultante dal combinato disposto

dell'articolo 14 della legge n. 178 del 2002 e dell'articolo 6, comma 1, lettera *a*), del decreto legislativo n. 22 del 1997.

MICHELE VIANELLO, rilevato che le procedure di infrazione aperte dall'Unione europea nei confronti dello Stato italiano sono dovute al fatto che l'articolo 14 della legge n. 178 del 2002 ha impropriamente escluso che materiali pericolosi per l'ambiente, tra cui quelli ferrosi, fossero considerati « rifiuti », auspica la sollecita definizione dell'*iter* parlamentare di proposte di legge predisposte in sintonia con le indicazioni fornite dalla Commissione e dalla Corte di giustizia europea.

PRESIDENTE avverte che lo svolgimento dell'interpellanza Lion n. 2-1429 è rinviato ad altra seduta.

PAOLA MANZINI rinunzia ad illustrare l'interpellanza Violante n. 2-1464, sul completamento di opere finalizzate a risolvere i problemi della viabilità modenese.

SILVANO MOFFA, *Sottosegretario di Stato per le infrastrutture e i trasporti*, premesso che le problematiche relative alla viabilità modenese sono da tempo all'attenzione del Governo, fa presente che gli interventi su strade di competenza dell'ANAS e successivamente trasferite agli enti locali verranno completati, a carico della società stradale — che ha provveduto ad inserirli nel piano decennale — e del bilancio dello Stato, dall'amministrazione provinciale di Modena. Assicura inoltre che l'ANAS ha manifestato piena disponibilità a corrispondere alla regione Emilia-Romagna le somme disponibili per i lavori già avviati.

PAOLA MANZINI prende atto dell'impegno assunto dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti di trasferire le risorse finanziarie necessarie, ancorché insufficienti, per il completamento delle opere infrastrutturali nella provincia di Modena, auspicando che si pervenga con

sollecitudine al completamento del tratto della pedemontana, i cui lavori sono fermi da tempo.

LUANA ZANELLA illustra la sua interpellanza n. 2-1449, sulle iniziative per la predisposizione di piani di emergenza e per una corretta informazione della popolazione del Nord Est Italia in relazione alle centrali elettronucleari di Krsko (Slovenia).

ANTONIO GUIDI, *Sottosegretario di Stato per la salute*, premesso che la Slovenia si è impegnata a recepire nel proprio ordinamento l'insieme delle discipline comunitarie settoriali, assicurandone la piena attuazione a partire dalla data di adesione all'Unione, fa presente che la Commissione europea ha monitorato con attenzione il recepimento delle disposizioni in materia di sicurezza nucleare, concludendo che il livello di sicurezza della centrale di Krsko è in linea con quello di molti altri analoghi impianti in esercizio nell'Unione europea. Dà quindi conto delle misure di tutela contro le emergenze radiologiche predisposte dal Governo, delle iniziative normative di attuazione del decreto legislativo n. 230 del 1995, nonché di quanto previsto dal piano nazionale predisposto dal Dipartimento della protezione civile.

LUANA ZANELLA, nel dichiarare di non potersi ritenere soddisfatta, giudica particolarmente gravi le inadempienze della commissione permanente del Ministero della salute richiamate nell'atto ispettivo; paventa inoltre gli ingenti rischi per la salute che si determinerebbero ove si verificasse una situazione di emergenza relativamente al funzionamento della centrale elettronucleare di Krsko.

PRESIDENTE avverte che lo svolgimento dell'interpellanza Ercole n. 2-1450 è rinviato ad altra seduta.

WALTER TOCCI illustra la sua interpellanza n. 2-1456, sulla realizzazione di interventi strutturali progettati da FS sulla rete regionale del Lazio.

SILVANO MOFFA, *Sottosegretario di Stato per le infrastrutture e i trasporti*, richiamati preliminarmente i significativi interventi che il vigente contratto di programma prevede siano realizzati sulla rete ferroviaria del Lazio, rileva che ammontano a circa 500 milioni di euro le risorse finanziarie aggiuntive stanziare, in favore della predetta rete regionale, con le leggi finanziarie per gli anni dal 2002 al 2005; dà quindi conto delle singole opere finanziate. Osservato, inoltre, che l'8 maggio 2003 la regione Lazio ha concluso con le Ferrovie dello Stato un accordo procedurale attuativo di un precedente protocollo d'intesa volto a migliorare la qualità del servizio ferroviario erogato, assicura che il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti avvierà un serio monitoraggio relativamente alle risorse finanziarie stanziare per « Roma Capitale » ma non ancora utilizzate, segnatamente dall'amministrazione comunale.

FABIO CIANI, nel dichiararsi insoddisfatto della risposta, che giudica di stampo eccessivamente burocratico, lamenta la disattenzione mostrata dal Governo e dalla regione Lazio nei confronti delle esigenze degli utenti del servizio ferroviario e, in particolare, del crescente disagio avvertito dai pendolari.

GIUSEPPE GAMBALE illustra la sua interpellanza n. 2-1457, sulla fuga di notizie presso la procura di Napoli.

LUIGI VITALI, *Sottosegretario di Stato per la giustizia*, giudicata pienamente legittima la decisione di prorogare l'incarico del dottor Cordova, fa presente che il procuratore generale di Napoli ha posto in relazione la fuga di notizie verificatasi con presunte manovre volte a screditare la procura stessa, preconstituendo le condizioni per l'istituzione di un alto commissariato per la lotta alla criminalità organizzata di stampo camorristico; nell'auspicare inoltre che il procuratore generale riferisca, nelle sedi competenti, le notizie in suo possesso, comunica che innanzi alla procura della Repubblica presso il tribu-

nale di Napoli risulta iscritto un procedimento nei confronti di persone da identificare per il reato di rivelazione ed utilizzazione di segreti di ufficio.

GIUSEPPE GAMBALE si dichiara insoddisfatto ed invita il Governo a fare luce sulla fuga di notizie presso la procura di Napoli, al fine di evitare che sia turbato il clima di sinergia che si è instaurato nella medesima procura.

LORENZO RIA illustra la sua interpellanza n. 2-1462, sui ritardi nell'erogazione degli assegni di mobilità a favore dei lavoratori dell'area di Casarano di Lecce.

ALBERTO BRAMBILLA, *Sottosegretario di Stato per il lavoro e le politiche sociali*, fa presente che nel caso richiamato nell'atto ispettivo il ritardo nell'erogazione degli assegni di mobilità ha rappresentato un episodio isolato causato da un inconveniente tecnico nell'elaborazione dei dati. Assicura, comunque, che sono stati corrisposti gli assegni relativi al mese di dicembre e nella giornata odierna sono stati posti in pagamento quelli relativi al mese di gennaio.

LORENZO RIA invita il Governo a non minimizzare l'episodio segnalato nell'atto ispettivo e ad assumere le opportune iniziative affinché fatti analoghi non abbiano a ripetersi in futuro.

PIERLUIGI MANTINI illustra la sua interpellanza n. 2-1463, sulle transazioni commerciali petrolifere tra Italia e Iraq nell'ambito dell'inchiesta ONU *Oil for food*.

MAURIZIO ENZO LUPI illustra l'interpellanza Antonio Leone n. 2-1468, ver-tente sul medesimo argomento.

COSIMO VENTUCCI, *Sottosegretario di Stato per i rapporti con il Parlamento*, osservato preliminarmente che l'inchiesta avviata dalle Nazioni Unite è tuttora in corso, rileva che il presidente della regione Lombardia non risulta iscritto nel registro

degli indagati per i fatti richiamati negli atti ispettivi; osservato, inoltre, che la conclusione dei 1621 contratti stipulati da aziende italiane nell'ambito del programma *Oil for food* è stata preceduta dal rilascio delle prescritte autorizzazioni, auspica che sulla vicenda non vi siano speculazioni di carattere politico.

PIERLUIGI MANTINI, nel dichiararsi insoddisfatto della risposta, che elude i principali quesiti contenuti nel suo atto ispettivo, ritiene che i fatti oggettivamente attribuibili al presidente Formigoni rappresentino un'inopportuna interferenza nella politica estera attuata dal Governo, segnatamente con riferimento all'approvvigionamento di risorse petrolifere; condivide, peraltro, la necessità di evitare strumentalizzazioni di carattere politico.

MAURIZIO ENZO LUPI, nel ringraziare il rappresentante del Governo per la risposta, dalla quale si evince la piena legittimità ed il carattere meritorio dell'operato del presidente Formigoni, giudica vergognosi i tentativi di strumentalizzazione politica posti in essere; invita quindi l'Esecutivo, a nome del gruppo di Forza Italia, a fare piena luce sulle attività svolte dalle aziende italiane nell'ambito del programma *Oil for food*.

ALFIERO GRANDI illustra la sua interpellanza n. 2-1466, sul presunto utilizzo di armi illegali da parte delle truppe presenti in Iraq.

SALVATORE CICU, *Sottosegretario di Stato per la difesa*, precisato che il Governo non dispone di elementi che possano confermare le notizie di stampa evocate nel-

l'atto ispettivo, assicura che il contingente militare italiano svolge la sua missione umanitaria – peraltro in una zona diversa da Falluja – nel pieno rispetto delle vigenti convenzioni e del diritto internazionale umanitario e non dispone di armi non convenzionali.

ALFIERO GRANDI invita il Governo ad acquisire, presso i comandi alleati, gli elementi necessari a smentire le inquietanti notizie di stampa relative all'impiego di armi illegali da parte delle truppe presenti in Iraq.

#### **Trasmissione dal Senato di un disegno di legge di conversione e sua assegnazione a Commissioni in sede referente.**

PRESIDENTE comunica che il Presidente del Senato ha trasmesso alla Presidenza il disegno di legge n. 5637, di conversione del decreto-legge n. 3 del 2005.

Il disegno di legge è assegnato alle Commissioni riunite III e IV in sede referente ed al Comitato per la legislazione, per il parere di cui all'articolo 96-*bis*, comma 1, del regolamento.

#### **Ordine del giorno della prossima seduta.**

PRESIDENTE comunica l'ordine del giorno della prossima seduta:

Lunedì 21 febbraio 2005, alle 11,30.

(Vedi resoconto stenografico pag. 96).

**La seduta termina alle 18,35.**